



**REGIONE CALABRIA  
GIUNTA REGIONALE**

**DIPARTIMENTO LAVORO E WELFARE  
SETTORE 02 - WELFARE: IMMIGRAZIONE, NUOVE MARGINALITA' E INCLUSIONE  
SOCIALE, CENTRO ANTIDISCRIMINAZIONE, CONTRASTO ALLA POVERTA',  
FAMIGLIA E SERVIZI EDUCATIVI, TERZO SETTORE, VOLONTARIATO E SERVIZIO  
CIVILE. IMPLEMENTAZIONE MISURE FSE PROGRAMMAZIONE 21/27 OBIETTIVO  
SPECIFICO INCLUSIONE.**

---

*Assunto il 08/11/2023*

*Numero Registro Dipartimento 3596*

=====

DECRETO DIRIGENZIALE

**“Registro dei decreti dei Dirigenti della Regione Calabria”**

**N°. 16052 DEL 08/11/2023**

**Oggetto:** D.P.C.M. 16.11.2021 – D.D.G. N. 10885 DEL 19/09/2022- RIPARTO DI CUI ALLA  
TABELLA 2 ALLEGATA AL DPCM 16/11/2021 - LIQUIDAZIONE ANTICIPAZIONE A FAVORE  
DEL COMUNE DI PATERNO CALABRO GESTORE DEL CENTRO ANTIVIOLENZA COMUNALE  
- CUP H31H23000000002

Dichiarazione di conformità della copia informatica

Il presente documento, ai sensi dell'art. 23-bis del CAD e successive modificazioni è copia conforme informatica del provvedimento originale in formato elettronico, firmato digitalmente, conservato in banca dati della Regione Calabria.

## IL DIRIGENTE DI SETTORE

### VISTI:

- il Decreto Legislativo 23 giugno 2011, n. 118 e successive modifiche ed integrazioni recante “Disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio delle regioni, degli enti locali e dei loro organismi, a norma degli articoli 1 e 2 della legge 5 maggio 2009, n. 42”, così come modificato e integrato dal decreto legislativo del 10 agosto 2014, n. 126;
- la L.R. 13 maggio 1996, n. 7, recante “Norme sull’ordinamento della struttura organizzativa della Giunta Regionale e sulla Dirigenza Regionale” ed in particolare l’art. 28 che individua i compiti e le responsabilità del Dirigente con funzioni di Dirigente Generale;
- il D.P.G.R. n. 354 del 24 giugno 1999, relativo alla “Separazione dell’attività amministrativa di indirizzo e di controllo da quella di gestione”;
- il D.P.R. 445/2000;
- il D.P.G.R. n. 206 del 2000 e ss.mm.ii;
- la D.G.R. n. 665 del 14 dicembre 2022 avente ad oggetto “Misure per garantire la funzionalità della struttura Organizzativa della Giunta Regionale – Approvazione Regolamento di Riorganizzazione delle Strutture della Giunta Regionale. Abrogazione del Regolamento Regionale 20 aprile 2022 n. 3, s.m.i.”;
- il D.D.G. n. 16818 del 20 dicembre 2022 “D.G.R. 665 del 14/12/2022 Adempimenti Dipartimento Lavoro e Welfare: conferimento incarichi di reggenza ai Dirigenti non apicali - conferimento obiettivi”;
- il D.D.G. n. 17170 del 23 dicembre 2022 “Adempimenti conseguenti alla D.G.R. 665 del 14 dicembre 2022. Approvazione Micro-Struttura Organizzativa del Dipartimento “Lavoro e Welfare”;
- la L.R. n. 50 del 23/12/2022 – Legge di stabilità regionale 2023;
- la L.R. n. 51 del 23/12/2022 – Bilancio di previsione finanziario della Regione Calabria per gli anni 2023– 2025;
- la D.G.R. n. 713 del 28/12/2022 – Documento tecnico di accompagnamento al bilancio di previsione finanziario della Regione Calabria per gli anni 2023 – 2025 (artt.11 e 39, c.10 del d.lgs. 23/06/2011, n.118);
- la D.G.R. n.714 del 28/12/2022 – Bilancio finanziario gestionale della Regione Calabria per gli anni 2023 – 2025 (art. 39, c.10 del d.lgs. 23/06/2011, n.118);
- la D.G.R. n. 704 del 28 dicembre 2022, con cui la Giunta Regionale, per le motivazioni ivi specificate, ha individuato – a conclusione della procedura di cui all’avviso pubblicato, ai sensi dell’art. 19 del D.lgs n. 165/2001, il 15 dicembre 2022, quale Dirigente Generale del Dipartimento “Lavoro e Welfare” il Dott. Roberto Cosentino, Dirigente di ruolo della Giunta della Regione Calabria;
- il D.P.G.R. 135 del 29/12/2022 di conferimento dell’incarico di Dirigente Generale del Dipartimento “Lavoro e Welfare” al Dott. Roberto Cosentino;
- la D.G.R. 118 del 31 marzo 2023 avente ad oggetto "Approvazione Piano Integrato di Attività e Organizzazione 2023/2025";
- la D.G.R. 297 del 23 giugno 2023 avente ad oggetto “Avviso interno, riservato ai Dirigenti di ruolo, per il conferimento di incarichi di livello non generale presso i Dipartimenti della Giunta della Regione Calabria pubblicato sul sito web in data 18 aprile 2023: DETERMINAZIONE”;
- il D.D.G. 9355 del 30/06/2023 avente ad oggetto D.G.R. 297 del 23 giugno 2023. Adempimenti Dipartimento Lavoro e Welfare: conferimento incarichi ai Dirigenti di livello non generale”, con il quale è stato conferito di dirigenza del Settore 2 “Immigrazione, Nuove Marginalità e Inclusione Sociale, Centro antidiscriminazione, Contrasto alla povertà, Famiglie e Servizi Educativi, Terzo Settore, Volontariato e Servizio Civile. Implementazione Misure FSE Programmazione 21/27 Obiettivo Specifico Inclusione” alla Dott.ssa Saveria Cristiano;

**VISTI** altresì:

- la legge n. 328 dell'8 novembre 2000 "Legge quadro per la realizzazione del sistema integrato di interventi e servizi sociali", ed in particolare l'art. 20 che prevede la ripartizione, da parte dello Stato, delle risorse del Fondo Nazionale per le politiche sociali finalizzato alla promozione e al raggiungimento degli obiettivi di politica sociale;
- la Legge n. 154 del 2001 "Misure contro la violenza nelle relazioni familiari" che ha introdotto nuove misure volte a contrastare in maniera incisiva i casi di violenza all'interno delle mura domestiche, modificando sia l'ordinamento penale che civile;
- la L.R. n. 23 del 5 dicembre 2003 "Realizzazione del sistema integrato di interventi e servizi sociali nella Regione Calabria" in attuazione della legge n. 328/2000;
- la legge regionale n. 20 del 21/08/2007, recante "Disposizioni per la promozione ed il sostegno dei centri di antiviolenza e delle case di accoglienza per donne in difficoltà";
- la Convenzione di Istanbul dell'11/05/2011 sulla prevenzione e la lotta contro la violenza nei confronti delle donne e la violenza domestica;
- la legge 27 giugno 2013, nr. 77 con la quale l'Italia ha ratificato e dato esecuzione alla Convenzione sulla prevenzione e il contrasto alla violenza sulle donne e alla violenza domestica adottata ad Istanbul, dal Consiglio D' Europa, l'11/05/2011;
- il decreto legge n. 93 del 14 agosto 2013, convertito con modificazioni dalla legge n. 119 del 15/10/2013, recante "Disposizioni urgenti in materia di sicurezza e per il contrasto alla violenza di genere, nonché in tema di protezione civile e di commissariamento delle province";
- l'art. 5 del citato decreto-legge n.93 del 14 agosto 2013 che prevede l'adozione di un "Piano d'azione straordinario contro la violenza sessuale e di genere" ed in particolare il comma 2, lett. d) stabilisce di "potenziare le forme di assistenza e di sostegno alle donne vittime di violenza e ai loro figli attraverso modalità omogenee di rafforzamento della rete dei servizi territoriali, dei centri antiviolenza e dei servizi di assistenza alle donne vittime di violenza";
- la L.R. 23 Novembre 2016, n. 38 "Istituzione dell'Osservatorio regionale sulla violenza di genere";
- la D.G.R. n. 539/2017 recante "Presenza d'atto linee programmatiche di indirizzo del Tavolo di Lavoro regionale per la prevenzione ed il contrasto alla violenza sulle donne";
- la D.G.R. n. 14/2017 – Censimento Centri antiviolenza regionali;

**PRESO ATTO** che con D.P.C.M.16.11.2021 recante "Ripartizione delle risorse del «Fondo per le politiche relative ai diritti e alle pari opportunità» anno 2019, di cui agli articoli 5 e 5 -bis del decreto-legge 14 agosto 2013, n.93, convertito con modificazioni nella legge 15 ottobre 2013, n.119, annualità 2021" si è stabilito di destinare alla Regione Calabria la somma di € 1.000.449,12;

**CONCERTATA** con il "Tavolo di Lavoro regionale per la prevenzione ed il contrasto alla violenza sulle donne", di cui alla DGR n. 539/2016 e s.m.i., in data 26.01.2022 la programmazione dei fondi di cui al DPCM 16.11.2021, giusta verbale in atti nel quale lo stesso organo ha condiviso altresì i format delle schede di programmazione trasmesse dal Dipartimento Pari Opportunità ai fini dell'erogazione dei fondi di che trattasi;

**CONSIDERATO** che con nota prot Siar n. 72632 del 14/02/2022 le suddette schede sono state trasmesse al Dipartimento Pari Opportunità, contestualmente alla richiesta di trasferimento delle risorse assegnate alla Regione Calabria, in ossequio all'art. 4 del DPCM di riferimento;

**PRESO ATTO** che la somma effettivamente trasferita dal DPO Presidenza del Consiglio dei Ministri è pari ad euro 1.000.449,00 così distinti:

- euro **589.449,00** per il finanziamento dei centri antiviolenza e delle case rifugio pubblici e privati già esistenti tenuto conto dei criteri di cui all'art.5, comma 2, lettera d) del decreto-legge 14 agosto 2013, n. 93, convertito, con modificazioni, dalla legge 15 ottobre 2013, n.119;
- euro **411.000,00** da destinare, ai sensi dell'art.5 del citato decreto-legge n.93 del 2013, coerentemente con gli obiettivi declinati dal Piano operativo di cui al «Piano strategico nazionale sulla violenza maschile contro le donne (2017-2020)», per perseguire le finalità dell'art.5 comma 2 lettere a), b), c), e), f), g), h), i) e l);

**VISTA** la DGR n. 54 della seduta del 18.2.2022 recante “Variazione al bilancio di previsione, al documento tecnico di accompagnamento e al bilancio gestionale 2022/2024–Ripartizione delle risorse del Fondo per le politiche relative ai diritti e alle pari opportunità-annualità 2021, a favore delle Regioni e delle Province autonome di Trento e Bolzano. Decreto-legge 14 agosto 2013, n.93, convertito con modificazioni dalla legge 15 ottobre 2013, n.119 (Prot. n. 52906 del 03/02/2022 e prot.n. 66244 del 10/02/2022)”;

**VISTO** il DDG n. 10885 19/09/2022 , pubblicato sul BUR Calabria nr. 223 del 07/10/2022, parte seconda, che approva le lettere di invito a presentare le proposte progettuali di cui allo stesso provvedimento, il prospetto di assegnazione delle risorse e lo schema di convenzione;

**DATO ATTO** che:

- relativamente alle risorse di cui alla tabella 2 allegata al DPCM 2021, ammontanti ad euro 411.000,00, le somme risultano prenotate con DDG n. 10885 del 19/09/2022 nel seguente modo:
  - € 389.368,43 sul capitolo di uscita U9120400601, prenotazione di impegno n. 7676/2022;
  - € 21.631,57 sul capitolo di uscita U9120400602, prenotazione di impegno n. 7678/2022;
- il finanziamento effettivamente erogabile ai centri antiviolenza e alle strutture residenziali già esistenti (Centri/Comunità/Case Rifugio) per donne vittime di violenza di cui al punto precedente assomma in totale ad euro 411.000,00 così distinto:
  - **euro 389.368,43** ai Centri antiviolenza e alle strutture residenziali (Centri/Comunità/Case Rifugio) per donne vittime di violenza gestiti da istituzioni sociali private, autorizzati ed iscritti all'albo, a valere sul capitolo U9120400601 “Spese finalizzate al potenziamento delle forme di assistenza e di sostegno alle donne vittime di violenza e ai loro figli attraverso il rafforzamento anche dei centri antiviolenza e della rete dei servizi territoriali (art. 5-bis, comma 1 della legge n. 119 del 15 ottobre 2013)” ;
  - **euro 21.631,57** al Centro antiviolenza pubblico a valere sul capitolo U9120400602 “Spese finalizzate al potenziamento delle forme di assistenza e di sostegno alle donne vittime di violenza e ai loro figli attraverso il rafforzamento anche dei centri antiviolenza e della rete dei servizi territoriali (art. 5-bis, comma 1 della legge n. 119 del 15 ottobre 2013)” – codice gestionale “Trasferimenti correnti ad Amministrazioni Locali”;

**STABILITO** che, sulla scorta dei dati comunicati al DPO, è stata redatta la tabella 2 di riparto e che il finanziamento sarà erogato a seguito dell'approvazione di uno specifico programma di intervento in ottemperanza agli obiettivi di cui all'art 2 del DPCM 2021;

**STABILITO** che il finanziamento di cui in epigrafe, ripartito secondo l'allegato prospetto C) che è parte integrante e sostanziale del citato decreto dirigenziale, è attribuito, in ossequio a quanto

Cod. Proposta 41169

Copia informatica conforme ai sensi dell'art. 23-bis del CAD e s.m.

prescritto dall'art 2 commi a) e b) del DPCM di riferimento, ai centri antiviolenza e alle case rifugio pubblici/che e privati/e già esistenti in ogni regione;

**CONSIDERATO** che:

- il numero dei centri antiviolenza iscritti all'albo di cui all'art. 26 della L.R. 23/2003 e delle strutture autorizzate già esistenti per donne vittime di violenza, che svolgono attività in qualità di Case Rifugio, e riconosciute dalla Regione Calabria alla data del DPCM 2021, sul cui numero sono state quantificate con il relativo criterio di calcolo, le relative risorse, è di 13 Centri antiviolenza e 6 Case Rifugio;
- con decreto dirigenziale n. 16610 del 16/12/2022 è stata impegnata la somma di € 411.000,00 così distinta:
  - **euro 389.368,43** ai Centri antiviolenza e alle strutture residenziali (Centri/Comunità/Case Rifugio) per donne vittime di violenza gestiti da istituzioni sociali private, autorizzati ed iscritti all'albo, a valere sul capitolo U9120400601 "Spese finalizzate al potenziamento delle forme di assistenza e di sostegno alle donne vittime di violenza e ai loro figli attraverso il rafforzamento anche dei centri antiviolenza e della rete dei servizi territoriali (art. 5-bis, comma 1 della legge n. 119 del 15 ottobre 2013)", giusto impegno perfetto nr. 9097/2022;
  - **euro 21.631,57** al Centro antiviolenza pubblico a valere sul capitolo U9120400602 "Spese finalizzate al potenziamento delle forme di assistenza e di sostegno alle donne vittime di violenza e ai loro figli attraverso il rafforzamento anche dei centri antiviolenza e della rete dei servizi territoriali (art. 5-bis, comma 1 della legge n. 119 del 15 ottobre 2013)" – codice gestionale "Trasferimenti correnti ad Amministrazioni Locali", giusto impegno perfetto nr. 9099/2022;

**DATO ATTO** che:

- l'Ente Comune di Paterno Calabro, risulta assegnatario della somma di € 21.631,57 come da prospetto allegato A) al succitato decreto dirigenziale;
- con nota prot. n. 412133 del 20/09/2022, inviata a mezzo pec, il Comune di Paterno Calabro, gestore del Centro antiviolenza comunale, è stato invitato a presentare un dettagliato programma volto alla realizzazione di azioni che prevedono il sostegno, il rafforzamento e la gestione dei centri antiviolenza/strutture di accoglienza;
- l'Ente, ha presentato il progetto denominato "Donne In Cerchio", acquisito al protocollo nr. 459911 del 19/10/2022 per l'importo complessivo di € 21.631,57, di cui € 21.631,57 a carico della Regione Calabria ed € 0,00 a titolo di cofinanziamento;
- con nota del Settore regionale competente prot. n. 10693 del 11/01/2023 è stato approvato il progetto denominato "Donne in Cerchio", presentato dal Comune di Paterno Calabro, gestore del Centro antiviolenza comunale, per l'importo complessivo di € 21.631,57, di cui €21.631,57 a carico della Regione Calabria ed € 0,00 a titolo di cofinanziamento;

**VISTO** che:

- in data 16/10/2023 è stato richiesto il DURC n. prot. INAIL 40776401 con scadenza validità 13/02/2024 e che lo stesso è risultato regolare;
- al suddetto progetto è stato assegnato il CUP H31H23000000002;

**DATO ATTO** che il soggetto beneficiario ha regolarmente presentato, tra l'altro, dichiarazione di conto corrente dedicato;

**RICHIAMATA** la convenzione rep. n. 15910 del 17/04/2023;

**CONSIDERATO** che l'art. 9 comma 1, lett. b) della convenzione su indicata prevede l'erogazione della prima soluzione pari al 90% del contributo concesso, da erogare previa formale richiesta e verifica della regolarità contributiva (DURC), successivamente alla stipula della convenzione e dietro presentazione di apposita polizza fideiussoria a garanzia dell'intero importo anticipato;

**VISTE:**

- la nota del 03/05/2023, acquisita agli atti al prot. n. 198725 del 03/05/2023, con la quale l'Ente ha comunicato l'avvio delle attività progettuali;
- la pec del 03/05/2023, acquisita agli atti al prot. n. 198725 del 03/05/2023, con la quale l'Ente ha inviato polizza fideiussoria per l'erogazione dell'anticipazione prevista;

**DATO ATTO** che il soggetto beneficiario ha regolarmente presentato la polizza fideiussoria n. 116093893 stipulata con Allianz S.p.A., con data effetto contratto 06/04/2023 e data scadenza contratto 06/04/2024, a garanzia del 100% dell'importo anticipato;

**RITENUTO** di poter procedere alla liquidazione della prima soluzione del contributo assegnato al Comune di Paterno Calabro, gestore del Centro antiviolenza comunale, pari al 90% del contributo concesso per € 19.468,41;

**VISTO** che l'importo totale da liquidare pari ad € 19.468,41, trova la necessaria disponibilità sul Bilancio, giusta distinta di impegno riaccertato n. 5749/2023, sul capitolo U9120400602;

**VISTO** che la D.G.R. n. 437/2021 rimanda alle modalità di cui alla D.G.R. n. 315/2017 e ai sensi del punto 2) del deliberato della predetta D.G.R. n. 315/2017 prevede che sono escluse dall'applicazione delle misure di incameramento d'ufficio le somme erogate per «stipendi, prestazioni di lavoro, contributi di assistenza relativi alle politiche sociali, interventi rientranti nella materia della depurazione e della bonifica, interventi relativi al POR FESR e FSE 2014-2020»;

**CONSIDERATO** che il finanziamento regionale al Comune di Paterno ricade nell'ambito dei contributi assistenziali relativi alle politiche sociali, trattandosi di azioni a valere sul D.P.C.M. 16.11.2021 recante "Ripartizione delle risorse del «Fondo per le politiche relative ai diritti e alle pari opportunità»";

**RILEVATO** che l'erogazione del finanziamento regionale al Comune di Paterno non è pertanto da subordinarsi all'esito della verifica da parte del Settore Ragioneria Generale di preventiva effettuazione della compensazione di cassa;

**DATO ATTO** che, trattandosi di somme a pubbliche amministrazioni, non si debba procedere alla verifica di cui all'art. 48-bis del D.P.R. 602/73;

**VISTA** la distinta di liquidazione n. 13350 del 25/10/2023, allegata al presente atto per farne parte integrante e sostanziale;

**ATTESTATO** che il presente atto è formulato su proposta del Responsabile del procedimento, nominato con decreto dirigenziale n. 11635/2022, che ne attesta la regolarità e la correttezza sotto il profilo istruttorio- procedimentale;

**RAVVISATA** la propria competenza e attestata, sulla scorta dell'istruttoria effettuata, la regolarità amministrativa nonché la legittimità e correttezza del presente atto.

**DECRETA**

Per le motivazioni espresse in narrativa che qui si intendono integralmente ripetute e confermate per costituirne parte integrante e sostanziale del presente provvedimento:

- di **liquidare** al Comune di Paterno Calabro, gestore del Centro anti violenza comunale e soggetto attuatore del progetto denominato "Donne in Cerchio", la somma di € 19.468,41 sul Conto Corrente dedicato IBAN intestato allo stesso, a titolo di anticipazione delle risorse destinate all'esecuzione delle attività di progetto, giusta distinta di liquidazione n. 13350 del 25/10/2023 parte integrante e sostanziale del presente atto;
- di **imputare** la spesa di € 19.468,41 codice gestionale – "Trasferimenti correnti ad Amministrazioni Locali" - sul capitolo U9120400602 del bilancio, giusta distinta di impegno riaccertato nr. 5749/2023;
- di **demandare** al Settore Ragioneria Generale l'emissione del relativo mandato di pagamento di € 19.468,41 (Euro Diciannovemilaquattrocentosessantotto/41) mediante bonifico bancario;
- di **notificare** il presente provvedimento a cura del responsabile del procedimento;
- di **dare atto** che si è provveduto alla pubblicazione di quanto previsto dagli art. 26 e 27 del Dlgs 14 marzo 2013 n. 33 e s.m.i.
- di **provvedere** alla pubblicazione del provvedimento sul BURC ai sensi della legge regionale 6 aprile 2011 n. 11 e nel rispetto del Regolamento UE 2016/679".
- di **provvedere** alla pubblicazione sul sito istituzionale della Regione, ai sensi del d.lgs. 14 marzo 2013 n. 33 (laddove prevista) e ai sensi della legge regionale 6 aprile 2011 n 11 nel rispetto del Regolamento UE 2016/679;

Avverso il presente provvedimento è ammesso ricorso alle Autorità giudiziarie competenti nei termini di legge.

Sottoscritta dal Responsabile del Procedimento  
**Ismene Barbara Cipolla**  
(con firma digitale)

Sottoscritta dal Dirigente  
**SAVERIA CRISTIANO**  
(con firma digitale)